



comer industries

La **Legge tedesca sulla due diligence aziendale nella catena di fornitura** (*Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz – LkSG*, di seguito "*Legge tedesca sulla catena di fornitura*") impone alle aziende di adottare pratiche responsabili all'interno di tutta la catena del valore, garantendo la tutela dei diritti umani, la protezione ambientale e una condotta etica in tutte le operazioni aziendali.

A seguito di un processo di due diligence in materia di diritti umani e protezione ambientale, Comer Industries ha integrato le disposizioni della Legge tedesca sulla catena di fornitura, estendendo i meccanismi di monitoraggio e controllo lungo tutta la catena di approvvigionamento a supporto delle sue attività in Germania, con l'obiettivo di prevenire qualsiasi rischio di violazione degli obblighi in materia di diritti umani o rischi ambientali. Inoltre, l'Azienda sta lavorando attivamente per conformarsi alla futura Direttiva Europea sulla Due Diligence per la sostenibilità aziendale (CSDDD), al fine di garantirne la piena aderenza prima della sua entrata in vigore.

In conformità con quanto previsto dalla Legge tedesca sulla catena di fornitura, la valutazione è stata condotta applicando criteri basati su tipologia di processo, prodotto e paese e analizzando i rischi nelle seguenti aree:

- il divieto di impiegare personale al di sotto dell'età in cui termina l'obbligo scolastico, in conformità con le leggi locali e con la Convenzione ILO n. 138, e il divieto di sfruttamento del lavoro minorile, in conformità con la Convenzione ILO n. 182;
- il divieto di impiego di persone in qualsiasi forma di lavoro forzato, schiavitù, pratiche simili alla schiavitù, servitù o altre forme di dominio o oppressione sul luogo di lavoro;
- il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, applicabili secondo la legge del luogo di impiego;
- il rispetto del principio di parità di trattamento e di un salario dignitoso, applicabili secondo la legge del luogo di impiego;
- la garanzia della libertà di associazione e contrattazione collettiva, in conformità con la legge applicabile del luogo di impiego, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione ILO n. 87 e n. 98, e gli obblighi in materia di lotta alla corruzione;
- il divieto di causare qualsiasi tipo di degrado ambientale (come il deterioramento del suolo, inquinamento dell'acqua o dell'aria, emissioni nocive o consumo eccessivo di acqua) e di effettuare sgomberi illegittimi o appropriazioni di terre, foreste e risorse idriche;
- il divieto di produrre prodotti contenenti mercurio, di utilizzare mercurio e composti di mercurio nei processi produttivi e di trattare i rifiuti contenenti mercurio in contrasto con quanto previsto dalla Convenzione di Minamata;
- il divieto di assumere o utilizzare personale di sicurezza, pubblico o privato, dipendente o di terze parti, per la protezione delle risorse aziendali;
- il divieto di esportazione di rifiuti pericolosi e di importazione di rifiuti pericolosi da paesi non aderenti alla Convenzione di Basilea.

Al termine dell'analisi del rischio, Comer Industries non ha identificato alcun rischio per i diritti umani o ambientali, né alcun caso di violazione degli obblighi in tali ambiti.

Comer Industries S.p.A.

Via Magellano, 27 - 42046 Reggio (RE) Italy -

www.comerindustries.com - E-mail: info@comerindustries.com Tel: +39 0522 974111 - Fax: +39 0522 973249

Reg. Reggio Emilia Business Register no. 07210440157 - Share Capital 18,487,338.60 euros fully paid-up - Tax Code 07210440157 - VAT code IT 01399270352

Comer Industries ha istituito un processo per garantire che tutti i fornitori siano allineati agli standard aziendali in materia di diritti umani e responsabilità ambientale, fin dalla fase di onboarding e per tutta la durata del rapporto di fornitura. Infatti, ogni fornitore è tenuto a riconoscere formalmente e a impegnarsi a rispettare la normativa applicabile e i criteri definiti nel Supplier Code of Conduct di Comer Industries. In caso di violazione, Comer Industries avvia un processo strutturato di chiarimento. Nel caso in cui il problema non venisse risolto, l'Azienda si riserva il diritto di terminare la collaborazione e selezionare un fornitore alternativo.

Comer Industries ha inoltre istituito un processo per la segnalazione o la denuncia di comportamenti non conformi con il rispetto dei diritti umani o con altri requisiti previsti dal Codice di Condotta per i Fornitori, identificando un canale di comunicazione gestito da una società esterna indipendente e accessibile tramite il sito web di Comer Industries. Il portale web è disponibile in tutti i Paesi in cui Comer Industries opera, è rivolto a tutti gli stakeholder del Gruppo, e tutte le informazioni ricevute vengono gestite con assoluta riservatezza, in conformità con la normativa vigente.

Le azioni sopra descritte contribuiscono attivamente all'implementazione dei principi espressi nella *Integrated Quality Sustainability and Product Responsibility Policy* e fanno parte del piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di *Sustainable Procurement*.